



## **SCIOPERO DEGLI SCRUTINI: NELLA PROVINCIA DI BARI BLOCCATI L'80% DEGLI SCRUTINI**

Altissima l'adesione nelle scuole superiori e  
buone adesioni anche nelle scuole del primo ciclo e tra gli ATA

La protesta nel mondo della scuola non si ferma ma anzi si rilancia. Dopo i ripetuti flash mob, lo sciopero con la straordinaria manifestazione del 5 maggio a Bari, il presidio davanti alla Prefettura del 18 maggio e la fiaccolata del 5 giugno, a partire da oggi sarà sciopero degli scrutini nelle più di 200.000 classi della provincia di Bari. FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola, Snals Confsal e Gilda Unams di Bari dalle prime rilevazioni eseguite nelle scuole che hanno cominciato ad effettuare scrutini e grazie ai dati emersi dall'operazione di coordinamento garantita dalle RSU, possono annunciare che tra tutti gli istituti superiori nell'80% delle classi, a causa delle adesioni concertate del personale docente, salteranno gli scrutini programmati in questa settimana: 32/32 scrutini bloccati allo Scacchi, 16/24 quelli bloccati al Panetti, 34 scrutini saltati al Giulio Cesare di Bari blocco totale anche nella scuola più numerose della provincia all'Alberghiero di Molfetta e in moltissime delle altre scuole superiori che accolgono gli oltre 7mila insegnanti della provincia.

Adesioni significative anche nelle scuole del primo ciclo: riceviamo segnalazioni di una partecipazione rilevante tanto dalle scuole secondarie di primo grado quanto dalle primarie, oltre che dalle scuole dell'infanzia coinvolte con uno sciopero di un'ora a inizio o fine turno di servizio dei docenti; stessa modalità di adesione per il personale ATA.

Lo sciopero del personale docente, che si concretizzerà in uno slittamento delle operazioni di scrutinio di tutte le classi (fatta eccezioni per le classi terminali), avverrà nel pieno rispetto delle disposizioni di legge e contrattuali, salvaguardando le legittime aspettative di studenti e famiglie dalle quali, anzi i lavoratori della scuola hanno ricevuto diversi attestati di solidarietà nei giorni scorsi, durante le tantissime assemblee e gli incontri tenuti in tutte le scuole della provincia.

Ora il DDL è al Senato, dove paiono più ampi i margini di intervento; ed è proprio nella discussione parlamentare che con questo sciopero le Organizzazioni Sindacali vogliono incidere per modificare un provvedimento che rischia di stravolgere l'assetto istituzionale della scuola pubblica statale, compromettendo diritto all'istruzione, regole di funzionamento degli istituti, diritti dei lavoratori e gli stessi principi di trasparenza e correttezza dell'amministrazione scolastica.

Per tutto questo le Organizzazioni Sindacali continueranno a rilanciare la mobilitazione anche durante l'estate se sarà necessario e nei primi giorni del prossimo anno scolastico.

E.FALCO	D.MAIORANO	F.RAFASCHIERI	V.F. LOZITO	A.G. ELEFANTE
FLC CGIL Bari	CISL scuola Bari	UIL scuola	SNALS-Confsal	Gilda-Unams